



***COMUNE DI GENZANO DI ROMA***  
**Provincia di Roma**

# **REGOLAMENTO**

**SUI CRITERI PER LA**

**MOBILITÁ INTERNA**

## INDICE

Art. 1	Oggetto del regolamento ed ambito di applicazione	pag.	3
Art. 2	Principi fondanti la mobilità interna	pag.	3
Art. 3	Mobilità per la copertura di posto vacante	pag.	3
Art. 4	Mobilità all'interno dello stesso Settore o Servizio	pag.	4
Art. 5	Mobilità tra Settori diversi	pag.	4
Art. 6		pag.	4
Art. 7	Disposizioni finali	pag.	5
Art. 8	Entrata in vigore	pag.	5

**Art. 1**  
**Oggetto del Regolamento ed ambito di applicazione**

Il presente Regolamento individua i criteri e disciplina la mobilità interna dei dipendenti del Comune di Genzano di Roma.

**Art. 2**  
**Principi fondanti la mobilità interna**

Il sistema di mobilità interna del personale dipendente è conforme ai principi di trasparenza, flessibilità, efficienza, ottimizzazione, economicità e razionalizzazione della gestione delle risorse umane al fine di contemperare le esigenze organizzative dell'Amministrazione e la valorizzazione delle attitudini e la crescita professionale dei lavoratori anche attraverso il sistema della rotazione periodica del personale.

**Art. 3**  
**Mobilità per la copertura di posto vacante**

La mobilità interna per la copertura di un posto vacante nella Dotazione Organica può avvenire unicamente fra personale appartenente alla medesima categoria contrattuale.

Limitatamente alle figure professionali che richiedono titoli di studio specifici per l'accesso dall'esterno, la mobilità interna è riservata al personale appartenente alla medesima categoria contrattuale in possesso del titolo di studio specifico richiesto per l'accesso dall'esterno.

Il processo di mobilità interna del personale può essere accompagnato da eventuali iniziative formative e di riqualificazione professionale.

**Art. 4**  
**Mobilità all'interno dello stesso Settore o Servizio**

Gli spostamenti all'interno dello stesso Settore non sono considerati mobilità interna, ma meri atti di organizzazione di competenza esclusiva del Dirigente.

**Art. 5**  
**Mobilità tra Settori diversi**

I provvedimenti di mobilità che comportano assegnazione di funzioni relative ad un Settore diverso da quello di appartenenza sono di competenza del Segretario Comunale o Direttore Generale, se nominato, sentiti i Dirigenti interessati.

**Art. 6**

La mobilità può essere disposta anche nei seguenti casi:

- a. sopravvenuta inidoneità alle mansioni del dipendente, certificata dal medico competente;
- b. urgenti ed inderogabili esigenze di servizio, specificate e motivate, presso il Servizio di destinazione. I provvedimenti rientranti in tale tipologia hanno durata temporale limitata al protrarsi della situazione urgente ed inderogabile e cessano di produrre effetti al terminare di questa;
- c. esubero di personale presso il Settore/Servizio di appartenenza in base a riorganizzazione del Settore/Servizio stesso;
- d. in caso di incompatibilità tra l'orario di lavoro del Servizio o dell'Ufficio di appartenenza e l'orario di lavoro del dipendente, fatto salvo quanto previsto dal contratto individuale di lavoro;
- e. in caso di accertata incompatibilità ambientale di un dipendente nel posto di lavoro ricoperto, tale da ostacolare il regolare funzionamento dell'attività del servizio.

**Art. 7**  
**Disposizioni finali**

Tutti i provvedimenti di mobilità interna sono comunicati alla R. S. U. ed al Servizio Personale.

**Art. 8**  
**Entrata in vigore**

Il presente Regolamento abroga gli artt. 113, 114 e 115 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed entra in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.